



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE
Direttore: Prof.ssa Laura Pagani

Università degli Studi di Pavia	Servizio Archivio e Protocollo ALBO UFFICIALE
Albo n. <u>1018/2017</u>	prot. n° <u>7252/1</u>
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo	
Dal <u>14.09.2017</u>	al <u>06.10.2017</u> Il Responsabile

BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

- La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea Specialistica/Magistrale nuovo ordinamento in Medicina e Chirurgia (classe 46s) o di laurea vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia e del diploma di Specialità in Malattie Infettive o del diploma di Specialità in Radiologia o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Sono altresì richieste le seguenti competenze:

- Comprovata esperienza nella diagnostica di imaging mediante metodica elastosonografica;

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è «Valutazione non-invasiva della fibrosi epatica mediante elastosonografia 2D»; la ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche, Unità di Malattie Infettive e Tropicali ed Epatologia. La ricerca sarà finanziata con fondi derivanti dall'attività di ricerca di titolarità del Prof. Carlo Filice.

La borsa ha la durata di mesi 12.

L'importo totale della borsa è di € 20.000,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve pervenire, in plico unico, alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche dell'Università degli Studi di Pavia - Via Brambilla 74 - 27100 Pavia entro il giorno **06 ottobre 2017** con la seguente modalità:

- consegna a mano presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche - Via Brambilla 74 - 27100 Pavia nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:45 alle ore 12:30;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- spedizione attraverso un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: clinico-chirurgiche@certunipv.it. L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: curriculum scientifico professionale del candidato debitamente sottoscritto e elenco delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, composta da tre docenti del SSD MED/17, designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche, valuterà voto di laurea, curriculum scientifico professionale, esperienze lavorative (competenze), eventuali titoli preferenziali e pubblicazioni dei candidati, ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.



Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia li, 12/09/2017

IL DIRETTORE

Prof.ssa Laura Pagani